

# TRACCIA PER I LAVORI DI GRUPPO

Lunedì 18 Ottobre 2021

## PREGHIERA INIZIALE

CANTO (secondo l'opportunità)

**ADSUMUS SANCTE SPIRITUS (SIAMO DAVANTI A TE, SPIRITO SANTO)**

*Preghiera del Sinodo 2021*

Siamo qui dinanzi a te, Spirito Santo: siamo tutti riuniti nel tuo nome.

Vieni a noi, assistici, scendi nei nostri cuori.

Insegnaci tu ciò che dobbiamo fare, mostraci tu il cammino da seguire tutti insieme.

Non permettere che da noi peccatori sia lesa la giustizia,  
non ci faccia sviare l'ignoranza, non ci renda parziali l'umana simpatia,  
perché siamo una sola cosa in te e in nulla ci discostiamo dalla verità.

Lo chiediamo a Te, che agisci in tutti i tempi e in tutti i luoghi,  
in comunione con il Padre e con il Figlio, per tutti i secoli dei secoli. Amen

---

## 1. CAMMINO SINODALE

DALL'INTERVENTO DI S.E. MONS. ERIO CASTELLUCCI (30 settembre 2021):

*Il Sinodo non è solamente un evento o una celebrazione che la Chiesa ogni tanto propone. S. Giovanni Crisostomo diceva: "Sinodo e Chiesa sono sinonimi". Sinodo è camminare insieme, Chiesa è un cammino di popolo. Dunque celebrare ogni tanto un cammino sinodale significa ravvivare quello che è proprio della Chiesa. La cosa peggiore che può capitare alla Chiesa è di sistemarsi, di sedersi, di pensare di essere arrivati oppure rassegnarsi, rimanendo ferma. Se è Chiesa si muove ... sempre!*

*Ci sono dei tempi di crisi che sono momenti di passaggio, eventi che segnano dei salti di qualità. Papa Francesco ha detto al Convegno di Firenze (2015): "Questa non è un'epoca di cambiamento, ma un cambiamento d'epoca". Questo cambiamento è per noi cristiani una opportunità: siamo chiamati ad avere fede nell'azione dello Spirito. Quando ci sono crisi epocali come quella che stiamo vivendo la logica con cui affrontarle è quella pasquale: bisogna passare dal sepolcro per gioire della resurrezione. Si tratta di ripartire dall'ascolto di ciò che lo Spirito ci comunica.*

PER IL CONFRONTO:

- Una Chiesa sinodale, annunciando il Vangelo, "cammina insieme": come questo camminare insieme si realizza oggi nella nostra realtà?
  - Quali esperienze, iniziative, attività pastorali, organismi di partecipazione ci hanno fatto sperimentare concretamente questo "camminare insieme"?
  - Il nostro "camminare insieme" quali effetti positivi ha provocato? Quali difficoltà e ostacoli ha incontrato? Quali ferite ha fatto emergere? Quali intuizioni ha suscitato?
-

## 2. CATECHESI

DALL'INTERVENTO DI DON MICHELE ROSELLI (11 ottobre 2021):

*La pandemia ha travolto le abitudini della vita pastorale. Il virus ha interrotto le consuetudini della catechesi parrocchiale: non potendoci incontrare nelle nostre sale parrocchiali abbiamo riversato tutto quello che facevamo sulle onde di internet, whatsapp, youtube e chiesto ai genitori di diventare i supplenti di quello che non potevamo fare più in parrocchia. Il covid ha fatto da evidenziatore, da lente di ingrandimento di quei presupposti su cui la proposta catechistica era strutturata, presupposti di cui ci lamentavamo, ma che non siamo ancora capaci di cambiare: una proposta di catechesi sviluppata prevalentemente per i bambini e meno per gli adulti; una catechesi pensata in termini di didattica, come apprendimento e spiegazione; una catechesi legata al laccio sacramentale.*

*Oggi non si può più dare per presupposta la fede; è finito il cristianesimo per convenzione. Per secoli abbiamo sviluppato la catechesi come cura di una fede già in atto, ma oggi la parrocchia si trova ad avere a che fare con l'accesso alla fede delle persone.*

PER IL CONFRONTO:

- **Siamo d'accordo con queste affermazioni?**
- **Riguardo alla catechesi, cosa ha concretamente evidenziato la pandemia nella nostra realtà parrocchiale, in termini sia di criticità, sia di positività?**

*La nostra capacità di futuro deve radicarsi nella certezza che Dio non ha disertato il mondo e continua a generare credenti tra gli uomini e le donne di questo tempo. Dio, il seminatore, continua a uscire nei solchi della storia del mondo e getta il seme della sua Parola senza fare selezione preventiva dei terreni. Questa è la radice della nostra speranza: su questa iniziativa di Dio, sulla sua fedeltà all'uomo, si fonda il compito della catechesi.*

*Dio genera alla fede: questo ricolloca l'agire della Chiesa a servizio dell'agire di Dio nel cuore degli uomini. Il catechista diventa un raddomante: cerca le sorgenti di acqua nascoste che lo Spirito Santo continua a far sgorgare nel cuore di tutti. Il catechista si mette alla ricerca della presenza di Dio nella vita degli uomini per riconoscerla, assecondarla e farla crescere.*

PER IL CONFRONTO:

- **Quali percorsi oggi possiamo riconoscere come possibili strade con cui Dio incontra gli uomini e le donne di questo tempo?**
- **Cosa la Chiesa potrebbe cambiare e trasformare del suo modo tradizionale di vivere per assecondare e accompagnare questo incontro?**

---

## PREGHIERA CONCLUSIVA

PADRE NOSTRO

CANTO (secondo l'opportunità)

**N.B. per inviare le RISPOSTE alle domande ENTRO IL 20 OTTOBRE,  
compilare il FORM di GOOGLE cliccando su <https://forms.gle/F9Qb2QkgogMJ8uz67>**